

## Comunicato Stampa

# Teleassistenza per i pazienti diabetici e trasmissione di immagini radiologiche per consulti a distanza: l'Umbria scommette sulla tecnoassistenza e dedica risorse 'ad hoc' anche per il 2016

***Sempre più pazienti assistiti a domicilio: il roadshow di Italia Longeva sulla tecnoassistenza fa tappa in Umbria per mettere a sistema decision maker, industria della medicina 2.0, clinici, strutture sanitarie e terzo settore***

**Perugia, 18 dicembre 2015** – La tecnoassistenza – insieme di interventi sanitari e assistenziali resi possibili dall'impiego delle nuove tecnologie – è pronta a sbarcare nelle case degli anziani e dei pazienti affetti da cronicità. Italia Longeva, la Rete nazionale di ricerca sull'invecchiamento e la longevità attiva istituita dal Ministero della Salute, si fa promotrice della sua diffusione nelle regioni italiane, attraverso un roadshow, che, partito in Puglia, oggi fa tappa in Umbria. Scopo dell'iniziativa itinerante è **promuovere sinergie tra tutti i player socio-sanitari territoriali**, coinvolgendo il maggior numero possibile di attori della filiera sanitaria e del mondo delle imprese, dai clinici ai decision maker, dai produttori di tecnologie ai protagonisti del volontariato e del terzo settore in genere.

*“Garantire assistenza territoriale è una delle prerogative della programmazione regionale degli ultimi anni, con un forte ruolo assegnato ai Distretti sanitari e ai centri di salute - dichiara l'Assessore alla Coesione Sociale e Welfare Opportunità Luca Barberini -. La nostra Regione, nell'ambito del Piano digitale regionale, ha previsto ampio spazio ad azioni per la Sanità: si intende sviluppare la sanità elettronica, la telemedicina e la teleassistenza ovvero tutti servizi digitali collegati al ciclo diagnostico-terapeutico-assistenziale, rimodellando congiuntamente processi e sistemi organizzativi coinvolti, per massimizzare i benefici dell'innovazione, migliorare il livello di servizio all'utente, e ridurre potenziali diseguaglianze. Si potrà realizzare questo, mettendo a sistema l'insieme delle informazioni e delle interazioni in modo da connettere il personale sanitario, i pazienti e le comunità con i servizi sanitari ed anche sociali, in modo da aumentare produttività e livelli di servizio, riducendo nel contempo anche i costi”.*

***“Già molte esperienze nelle principali aree di interesse sono state avviate e sperimentate; mi riferisco alle esperienze di teleassistenza ai pazienti diabetici o alla trasmissioni delle immagini radiologiche per il consulto a distanza soprattutto per gli screening – afferma Emilio Duca, Direttore Regionale della Regione Umbria –. Per l'anno prossimo sono previste risorse dedicate per sviluppare e realizzare progetti di telemedicina e teleassistenza da estendere su tutto il***

**territorio regionale**, garantendo in tal modo a tutti i pazienti la stessa possibilità di assistenza, con modalità innovative che garantiscano l'accesso alle prestazioni, e in sintesi equità. Sarà possibile dapprima in alcuni settori condividere esami e procedure mediche, consultazioni a distanza per i controlli extraospedalieri, monitorare gli assistiti cronici, migliorando il comfort per i pazienti e contenendo le spese di ospedalizzazione”.

“Italia Longeva ha promosso questo roadshow per favorire l’incontro fra le istituzioni locali e tutti gli interlocutori che possono sviluppare concretamente, sul territorio, servizi domiciliari basati sulle nuove tecnologie – commenta il **professor Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva** –. Pensiamo che un intervento dal basso, a partire dai progetti di tecnoassistenza già lanciati sul territorio, rappresenti una buona opportunità per riuscire ad attivare servizi di tecnoassistenza sistemici che superino le singole sperimentazioni e le azioni pilota. È incoraggiante – conclude Bernabei – che diverse Regioni, come l’Umbria, abbiano iniziato a scommettere concretamente su queste soluzioni per consentire, anzitutto agli anziani, di essere curati a casa loro, evitando inutili ospedalizzazioni e il conseguente aggravio di costi a carico del sistema”.

**Per ulteriori informazioni:**

**Andreina De Pascali**

cell. 339 8916204

[andreina.depascali@italialongeva.it](mailto:andreina.depascali@italialongeva.it)



**Marco Giorgetti**

cell. 335 277223

[m.giorgetti@vrelations.it](mailto:m.giorgetti@vrelations.it)

**Chiara Longhi**

tel. 02 20424938

[c.longhi@vrelations.it](mailto:c.longhi@vrelations.it)